

News Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 25 anno XI, da agosto al 5 settembre 2022

con la collaborazione di

Sommario

| | |
|---|----|
| INTERNAZIONALE..... | 4 |
| IATA: il World Financial Symposium 2022 sarà su rimodellamento resilienza delle compagnie aeree | 4 |
| 10 minuti per ricaricare un'auto elettrica | 5 |
| Da BEI sostegno a ricerca e sviluppo di MAHLE in tecnologie dei veicoli a emissioni zero | 6 |
| Londra: TfL raggiunge accordo con Governo su finanziamenti fino a 31/03/2024 | 6 |
| ITALIA..... | 9 |
| MEF: per cessione Ita trattativa in esclusiva con consorzio Certares, Delta e Air France-Klm..... | 9 |
| Agens, Anav e Asstra: modificare modalità utilizzo “bonus trasporti” e renderlo più efficace | 9 |
| Tagli ai voli di Linate e stop per Ciampino: cosa prevedrebbe il Piano Aeroporti dell'Enac | 10 |
| D. Aiuti: MIMS, ai trasporti 70 mln per il 2022 per fronteggiare aumento carburanti; 180 mln per abbonamenti Tpl | 11 |
| Trasporto aereo: Atitech di Gianni Lettieri acquisisce il ramo maintenance di Alitalia | 12 |
| Convenzione Comitato Centrale Albo Autotrasportatori e Sogesid per aree di sosta sicure | 13 |
| Auto: 71.190 immatricolazioni ad agosto. I trasferimenti di proprietà sono stati 283.920 | 14 |
| La Puglia sperimenta treni a levitazione magnetica | 14 |
| FS: Ferraris, sempre più energia autoprodotta. Intervista a margine del Forum Ambrosetti | 15 |
| Firmato Decreto per lo sviluppo della logistica agroalimentare tramite miglioramento capacità logistica dei porti | 16 |
| REGIONE LAZIO | 17 |
| Terni-Orte-Civitavecchia: passi avanti verso appalto primo stralcio lavori completamento..... | 17 |
| Ita: Gualtieri, per Roma si apre positiva opportunità di consolidare hub di Fiumicino | 17 |
| ROMA CAPITALE | 19 |
| Roma: approvate le linee guida del piano di interventi in vista del Giubileo 2025 | 19 |
| Roma: concluso a tempo di record intervento su pavimentazione a Malagrotta, viale Parioli e viale Pilsudski..... | 19 |

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA
da agosto al 5 settembre 2022

Roma: da Giunta via libera alle nuove regole per il bike sharing20
Roma: Patanè, con nuove regole bike sharing mettiamo ordine a settore21
Roma: pubblicato bando monopattini in sharing. Gualtieri, da caos a regolamento ordinato.....22
Autostazione Tibus: quasi 2 mln di passeggeri hanno scelto il terminal per gli spostamenti estivi.....23
Roma: Gualtieri, da nostro insediamento impegnati in messa in sicurezza mobilità su ferro.....23
Roma: ok della Giunta comunale a protocollo intesa con Invitalia per tranvie ...24
Roma: Giunta comunale approva un nuovo regolamento bus turistici.....25

INTERNAZIONALE

IATA: il World Financial Symposium 2022 sarà su rimodellamento resilienza delle compagnie aeree

(FERPRESS) – Roma, 25 AGO – L'International Air Transport Association (IATA) ha annunciato che il World Financial Symposium (WFS) del 2022 si concentrerà sul rimodellamento della resilienza delle compagnie aeree. L'evento si svolgerà dal 19 al 22 settembre a Doha, in Qatar, con Qatar Airways come compagnia aerea ospitante.

Dopo il più grande shock della storia per l'aviazione, il settore sta emergendo rapidamente dalla pandemia e dalle restrizioni di viaggio imposte dal governo degli ultimi due anni. Le perdite del settore dovrebbero ridursi a 9,7 miliardi di dollari quest'anno da quasi 180 miliardi di dollari di inchiostro rosso nel 2020-21. Poiché le barriere di viaggio cadono nella maggior parte delle regioni, una domanda molto forte sta supportando le aspettative di una ripresa ai livelli di traffico pre-COVID-19 entro il 2024, con una possibilità di redditività nel 2023.

Allo stesso tempo, i livelli di debito delle compagnie aeree sono aumentati vertiginosamente poiché i vettori hanno preso in prestito prestiti per rimanere in alto durante la crisi. E i dipartimenti finanziari di tutto il settore dovranno affrontare sfide man mano che il settore raggiunge il suo impegno zero fly net del 2050.

"Le compagnie aeree sono resilienti. Ora è il momento di sfruttare il duro lavoro e le difficili ristrutturazioni degli ultimi due anni per cogliere le opportunità che emergono dalla crisi. La finanza svolgerà un ruolo fondamentale nel sostenere la ripresa in corso, creando al contempo una struttura di capitale sostenibile per sostenere la nostra ambiziosa agenda ambientale", ha affermato Willie Walsh, Direttore Generale della IATA.

L'amministratore delegato del gruppo Qatar Airways, Sua Eccellenza Akbar Al Baker, ha dichiarato: "Siamo onorati di ospitare il primo WFS di persona dal 2019 durante il nostro 25° anno di attività. Questo simposio vitale riunirà i leader finanziari delle compagnie aeree e i nostri numerosi partner della catena di approvvigionamento per discutere e discutere il percorso da seguire e le sfide da superare".

Un momento clou della plenaria di apertura della WFS sarà una discussione sul palco con Akbar Al Baker e Willie Walsh sul tema del futuro del settore.

Le sessioni riguarderanno:

Reportistica ambientale, sociale e di governance (ESG) e tendenze della finanza sostenibile

Raggiungere zero emissioni nette di CO2 entro il 2050
Gestione del rischio finanziario

La strada verso la vendita al dettaglio delle compagnie aeree e la centralità del cliente

Adempimento e regolamento in un mondo di offerte e ordini di compagnie aeree

Il futuro dei pagamenti e dei pagamenti delle compagnie aeree come creatore di

valore

Comprensione e preparazione per l'erosione delle basi dell'OCSE e il trasferimento degli utili (BEPS) 2.0

Il WFS presenterà anche una revisione delle prospettive economiche del settore e della resilienza da parte del capo economista della IATA, Marie Owens Thomsen.

10 minuti per ricaricare un'auto elettrica

<https://www.lestradedellinformazione.it/> "La ricarica rapida è la chiave per aumentare la fiducia dei consumatori. Consentirebbe tempistiche simili a quelle che si impiegano in una tradizionale stazione di servizio". È questo quanto dichiarato da Erik Dufek il responsabile del dipartimento dell'Energy Storage & Electric Vehicle Department dell'Idaho National Laboratory, istituto di ricerca americano, a margine della presentazione del lavoro del suo team nella cornice dell'ACS Fall 2022, la riunione annuale tenuta dall'American Chemical Society (ente fondato dal Congresso degli Stati Uniti specializzato nella ricerca chimica e nell'utilizzo della chimica per migliorare la vita umana).

I lunghi tempi di ricarica, come riporta una nota stampa di ACS, rappresentano da sempre un reale ostacolo che frena gli automobilisti dall'acquisto di un nuovo veicolo elettrico. Il lavoro del centro di ricerca americano permette un salto nel futuro mostrando che le batterie possono immagazzinare una quantità di energia pari al 90% del totale necessario in dieci minuti, senza provocare placcatura del litio o compromettere i componenti. L'innovazione della ricerca sta nel fatto che si parla non di batterie particolari, ma delle tradizionali al litio già utilizzate nei veicoli elettrici, negli smartphone e in mille altri dispositivi tecnologici. Semplificando, si può dire che la batteria al litio è composta da due elettrodi: il catodo - che ospita un composto di litio - e l'anodo - composto solitamente da grafite o titanato di litio. Durante la ricarica, gli ioni di litio passano dal catodo all'anodo. Più velocemente avviene questo passaggio, più la batteria si ricarica velocemente; una delle controindicazioni di un passaggio veloce è però l'accumulo del litio ed il danneggiamento della batteria stessa. I ricercatori hanno messo a punto un protocollo che, grazie all'apprendimento automatico e all'analisi di ogni singola ricarica, "addestra" le batterie a ricaricarsi, in sicurezza, ad una velocità di ricarica molto più alta. Un mix tra dati, scienza ed Intelligenza artificiale che permette di prevedere anche i punti di rottura - senza arrivare all'effettiva rottura della batteria - e regolare la velocità di ricarica appena sotto questo valore.

"Siamo riusciti ad aumentare significativamente la quantità di energia che può entrare in una cella della batteria in un breve lasso di tempo» ha continuato Eric Dufek, il ricercatore a capo del progetto della Idaho National Laboratory. «Allo stato attuale riusciamo a caricare le batterie del 90% in dieci minuti, senza che questo porti a rotture o danneggiamenti del catodo". L'approccio descritto nel corso della conferenza potrebbe semplificare il raggiungimento dell'obiettivo posto dal Presidente Joe Biden di rendere elettrici il 50% di tutti i veicoli venduti entro il 2030. La nuova tecnologia sarà immessa sul mercato almeno tra 5 anni.

L'intervista integrale a Eric Dufek [qui](#)

Da BEI sostegno a ricerca e sviluppo di MAHLE in tecnologie dei veicoli a emissioni zero

(FERPRESS) – Roma, 30 AGO -La Banca europea per gli investimenti (BEI) sostiene la ricerca e lo sviluppo del quarto fornitore automobilistico tedesco MAHLE con un prestito di 300 milioni di euro per accelerare l'elettrificazione dei veicoli e la decarbonizzazione del traffico stradale. I progetti includono investimenti in tecnologie eco-compatibili come componenti di motori elettrici e batterie, sistemi di gestione termica, raffreddamento e qualità dell'aria, componenti a idrogeno e celle a combustibile, nonché elettronica di potenza e motori di trazione.

MAHLE sta lavorando alla mobilità climaticamente neutra di domani con particolare attenzione ai settori strategici dell'elettromobilità e della gestione termica, nonché ad altre aree tecnologiche per la riduzione delle emissioni di CO₂, ad esempio celle a combustibile e motori a combustione ad alta efficienza che funzionano con combustibili elettronici o idrogeno. Il gruppo genera già oltre il 60 per cento delle sue vendite indipendentemente dal motore a combustione interna per autovetture. Entro il 2030, questa quota aumenterà al 75%.

Secondo i suoi criteri di prestito, la BEI è in grado di finanziare una quantità significativa di progetti di ricerca e sviluppo di MAHLE poiché gli investimenti dell'azienda in tecnologie sostenibili mirano a ridurre significativamente l'impronta di carbonio della mobilità.

Il vicepresidente della BEI Ambroise Fayolle, responsabile dell'azione per il clima presso la banca dell'UE, ha dichiarato: "Siamo orgogliosi di sostenere la ricerca e lo sviluppo di MAHLE in tecnologie innovative per veicoli a emissioni zero. Con questo investimento, insieme contribuiremo a un sistema di trasporto europeo più efficiente e sostenibile. Il progetto è in linea con la tabella di marcia della Banca per il clima della BEI a sostegno degli obiettivi climatici internazionali. Questo è un progetto veramente europeo, con ricerche in corso in Germania e in altri sette paesi dell'UE". Michael Frick, presidente del consiglio di amministrazione (ad interim) e CFO di MAHLE, è lieto della collaborazione. "L'assunzione di responsabilità fa parte del DNA di MAHLE come azienda basata su una fondazione. Consideriamo l'accordo di Parigi sul clima come un mandato vincolante per ridurre al minimo le emissioni causate dal traffico stradale. Attraverso investimenti in tecnologie a emissioni zero, stiamo accelerando la transizione verso un'impronta di carbonio ridotta, contribuendo a rendere la mobilità individuale più efficiente, più sostenibile e quindi più ecologicamente compatibile".

Londra: TfL raggiunge accordo con Governo su finanziamenti fino a 31/03/2024

(FERPRESS) – Roma, 31 AGO – "Dopo settimane di negoziati, abbiamo raggiunto un accordo con il governo su un accordo di finanziamento fino al 31 marzo 2024. Questo accordo, che è stato conquistato a fatica, significa che ora possiamo andare avanti con il lavoro di sostegno alla ripresa di Londra dalla pandemia a beneficio dell'intero paese. Non c'è ripresa del Regno Unito senza una ripresa di

Londra, e nessuna ripresa di Londra senza una rete di trasporto adeguatamente finanziata”.

Così il commissario per i trasporti per Londra, Andy Byford, ha commentato l'aggiornamento dell'accordo di finanziamento tra il governo britannico e Transport for London (TfL).

“L'accordo con il governo significa che per tutto il periodo di finanziamento, TfL prevede di ricevere ulteriori finanziamenti di base di circa 1,2 miliardi di sterline dal governo fino a marzo 2024 e fornisce a TfL un supporto continuo alle entrate nel caso in cui il numero di passeggeri non si riprendesse al tasso previsto, il che è fondamentale in questo periodo di continua incertezza economica. Ci aiuta a evitare tagli su larga scala ai servizi e significa che impegneremo 3,6 miliardi di sterline in investimenti di capitale nel periodo, con circa 200 milioni di sterline di nuovi finanziamenti di capitale dal governo oltre le fonti preventivate in precedenza come i tassi aziendali, che è stato devoluto al sindaco nel 2017. L'accordo ci consente inoltre di aumentare il nostro programma di rinnovo dei beni per garantire che la nostra rete rimanga affidabile e significa che possiamo ripristinare il nostro programma Strade sane, rendendo le nostre strade più sicure e più attraenti per chi cammina e ciclismo.

“Il sostegno offerto dal governo ha lasciato una lacuna non finanziata nel nostro budget, che abbiamo lavorato duramente per identificare come colmare. Questo lavoro ha fatto buoni progressi e siamo fiduciosi che otterremo un risultato che ci consentirà di equilibrare il nostro budget e mantenere il nostro saldo di cassa minimo. Dovremo progredire con i nostri piani per modernizzare ulteriormente la nostra organizzazione e renderci ancora più efficienti, e in futuro dovremo ancora affrontare una serie di scelte difficili, ma Londra si allontanerà dal declino gestito della rete di trasporto. Siamo grati per il supporto sia del Sindaco che del Governo mentre ora ci impegniamo a continuare a servire la capitale e ad investire in servizi sicuri e affidabili per i milioni di persone che ne hanno bisogno”.

L'accordo di finanziamento:

- Garantisce le entrate passeggeri fino a marzo 2024, dando molta più certezza delle risorse a disposizione nonostante la continua incertezza nel comportamento dei passeggeri dopo la pandemia
- Conferma la capacità di realizzare l'impegno nel settore dei trasporti, compreso l'acquisto di nuovi treni per la linea Piccadilly e la Docklands Light Railway, il completamento di progetti in corso come la modernizzazione delle quattro linee, l'ammodernamento della stazione di Bank e la trasformazione di Old Street Roundabout, e il completamento della trasformazione investimento nella linea Elizabeth
- Consente di aumentare i rinnovi nell'infrastruttura al di sopra del livello preventivato, aiutando a proteggere le risorse critiche da cui dipendono i londinesi
- Consente di continuare a investire nel miglioramento delle strade di Londra, comprese le strade di periferia, con circa 80 milioni di sterline all'anno spesi in progetti a beneficio delle persone che camminano e vanno in bicicletta
- Consente di investire nel miglioramento della priorità degli autobus per contribuire a realizzare il Piano d'azione per gli autobus
- Conferma che si potrà lavorare in collaborazione con il DfT e il London Borough of Hammersmith & Fulham per riaprire l'Hammersmith Bridge.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA
da agosto al 5 settembre 2022

L'accordo con il governo ha lasciato un vuoto nel budget di TfL di circa 740 milioni di sterline nel 2022/2023 e nel 2023/2024. Per accettare l'accordo, si è dovuto individuare misure che consentissero di riequilibrare il bilancio. Questi includono il mantenimento del saldo di cassa a 1,2 miliardi di sterline, l'assunzione di benefici dal meccanismo di inflazione integrato nell'accordo e il rilascio di eventuali imprevisti dal budget. Questo pone come obiettivo ulteriori risparmi di circa £ 90 milioni nel 22/23 e £ 140 milioni nel 23/24 oltre i £ 730 milioni all'anno.

ITALIA

MEF: per cessione Ita trattativa in esclusiva con consorzio Certares, Delta e Air France-Klm

(FERPRESS) – Roma, 31 AGO – Il Ministero dell'economia e delle finanze comunica che, ad esito della procedura disciplinata dal DPCM 11 febbraio 2022 e finalizzata alla cessione del controllo di ITA S.p.A., sarà oggi avviato un negoziato in esclusiva con il consorzio formato da Certares Management LLC, Delta Airlines Inc. e Air France-KLM S.A., la cui offerta è stata ritenuta maggiormente rispondente agli obiettivi fissati dal DPCM. Alla conclusione del negoziato in esclusiva, si procederà alla sottoscrizione di accordi vincolanti solo in presenza di contenuti pienamente soddisfacenti per l'azionista pubblico.

Agens, Anav e Asstra: modificare modalità utilizzo "bonus trasporti" e renderlo più efficace

(FERPRESS) – Roma, 29 AGO – Le associazioni Agens, Anav e Asstra, che rappresentano le imprese del trasporto pubblico locale e una componente qualificata dell'intero settore dell'autotrasporto passeggeri, esprimono forti perplessità in relazione alla procedura di gestione del bonus trasporti. La misura, pur avendo apprezzabili finalità sociali, rischia di recare forti disservizi per i cittadini utenti e maggiori costi per le aziende esercenti a causa delle modalità applicative prescelte.

In particolare la natura dell'intervento quale strumento di Welfare, rivolto quindi a sostenere il reddito delle famiglie da un lato e l'evoluzione strutturale della domanda dall'altro, mal si concilia con la scelta di comprendere nel beneficio anche gli abbonamenti di breve durata quali i mensili, scelta che, oltre a generare inevitabilmente dei danni alle campagne abbonamenti degli operatori, non innesca particolari effetti positivi sul contenimento dell'uso dell'auto privata. Inoltre, ancora sul versante logistico-operativo, tenuto conto dei tempi e dei costi per garantire l'interoperabilità con i sistemi digitali delle aziende, in una prima fase sarà possibile utilizzare il buono solo presso le biglietterie fisiche delle aziende di trasporto. Ciò determinerà, soprattutto nelle medie e grandi città, inevitabili ed inauspicabili assembramenti dovuti da un lato ai tempi necessari per l'emissione dell'abbonamento e il controllo della validità del bonus effettuata dall'operatore di biglietteria e dall'altro in alcuni casi al ridotto numero di biglietterie fisiche, inevitabile conseguenza dell'accelerazione dei processi di digitalizzazione e dematerializzazione dei titoli di viaggio avvenuta durante l'emergenza pandemica. Tale situazione, in cui i sistemi informativi dedicati sono ancora in fase di realizzazione, rischia quindi di generare concretamente disservizi, proprio nella parte più delicata dell'anno in cui le famiglie procedono alla pianificazione dei bisogni di trasporto. A questi profili si accompagnano quelli legati all'indeterminatezza dei tempi di rimborso dei "voucher" che inevitabilmente si riflettono negativamente sulla gestione finanziaria delle aziende di trasporto, mettendo ulteriormente sotto pressione la liquidità, che ancora oggi sconta una perdita di ricavi da traffico intorno al 30% rispetto al 2019.

In assenza di certezza sui tempi e sui modi del rimborso, alle imprese del "bonus" accettati tale situazione finirebbe infatti per condizionare l'incasso di un flusso finanziario stimabile in 180 mln, proprio nel terzo quadrimestre dell'anno tradizionalmente sostenuto dai flussi degli abbonamenti principalmente annuali.

Per questi motivi le Associazioni, che riconoscono e condividono l'intento della misura, propongono di circoscrivere l'utilizzo del "bonus" all'acquisto del solo abbonamento annuale, quando presente nella gamma tariffaria d'offerta, e in subordine ai plurimensili e ai mensili.

Inoltre, consigliano che il metodo più efficace per far sì che la misura non abbia un impatto negativo sull'intero sistema dei trasporti è prevedere un meccanismo già sperimentato ad esempio sul bonus biciclette, dove l'utente dopo aver acquistato l'abbonamento riceve un rimborso diretto dallo Stato. In subordine, là dove il soggetto intermediario siano le aziende, occorre creare dei meccanismi anticipatori che riducano al minimo l'impatto finanziario che le aziende dovranno sostenere.

Tagli ai voli di Linate e stop per Ciampino: cosa prevedrebbe il Piano Aeroporti dell'Enac

Il nuovo piano dell'Enac, l'Ente nazionale per l'aviazione civile, sembra voler rivedere l'organizzazione del sistema aeroportuale italiano. Le sue intenzioni di intervento della distribuzioni dei voli sono contenute nel Piano straordinario di riassetto degli aeroporti e si delinea la chiara aspirazione a coniugare ambientalismo, evitando di puntare su enormi strutture, e funzionalità, con migliorie agli scali attuali e gestione intelligente della concorrenza territoriale.

Sarebbe questo il caso di Linate rispetto a Malpensa o, sul fronte laziale, il caso Ciampino così come il difficile destino dell'aeroporto dell'Urbe che l'ente vorrebbe rilanciare adottando nuove strategie gestionali. Si pensa però anche al Meridione tramite l'intento di trasformare la realtà di Catania rendendola più competitiva a livello internazionale, soprattutto rispetto alla vicina meta super richiesta di Istanbul.

L'autorità italiana del volo civile si prepara così a discutere una lunga serie di interventi. L'approvazione definitiva per l'apertura dei «cantieri» è tra l'altro attesa nei prossimi giorni visto che la documentazione stilata è già da oggi nelle mani del ministro dei Trasporti Enrico Giovannini.

Sarebbe questo il caso di Linate rispetto a Malpensa o, sul fronte laziale, il caso Ciampino così come il difficile destino dell'aeroporto dell'Urbe che l'ente vorrebbe rilanciare adottando nuove strategie gestionali. Si pensa però anche al Meridione tramite l'intento di trasformare la realtà di Catania rendendola più competitiva a livello internazionale, soprattutto rispetto alla vicina meta super richiesta di Istanbul.

L'autorità italiana del volo civile si prepara così a discutere una lunga serie di interventi. L'approvazione definitiva per l'apertura dei «cantieri» è tra l'altro attesa

nei prossimi giorni visto che la documentazione stilata è già da oggi nelle mani del ministro dei Trasporti Enrico Giovannini.

Sarebbe questo il caso di Linate rispetto a Malpensa o, sul fronte laziale, il caso Ciampino così come il difficile destino dell'aeroporto dell'Urbe che l'ente vorrebbe rilanciare adottando nuove strategie gestionali. Si pensa però anche al Meridione tramite l'intento di trasformare la realtà di Catania rendendola più competitiva a livello internazionale, soprattutto rispetto alla vicina meta super richiesta di Istanbul.

L'autorità italiana del volo civile si prepara così a discutere una lunga serie di interventi. L'approvazione definitiva per l'apertura dei «cantieri» è tra l'altro attesa nei prossimi giorni visto che la documentazione stilata è già da oggi nelle mani del ministro dei Trasporti Enrico Giovannini.

D. Aiuti: MIMS, ai trasporti 70 mln per il 2022 per fronteggiare aumento carburanti; 180 mln per abbonamenti Tpl

(FERPRESS) – Roma, 10 AGO – Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims) destina 70 milioni di euro nell'anno 2022 per sostenere il settore dei trasporti per fare fronte all'aumento eccezionale del prezzo dei carburanti. È quanto prevede il "Decreto Aiuti" approvato dal Consiglio dei Ministri e pubblicato in Gazzetta Ufficiale. Nel decreto vengono anche aumentate a 180 milioni di euro per l'anno in corso le risorse destinate al bonus per l'acquisto di abbonamenti ai mezzi pubblici per le persone con un reddito non superiore a 35mila euro. LO rende noto un comunicato del Ministero di Porta Pia.

In particolare, per il trasporto pubblico locale sono previsti 40 milioni di euro di contributo per il maggior costo sostenuto, nel secondo quadrimestre 2022 rispetto al corrispondente periodo dell'anno 2021, per l'acquisto del carburante per i mezzi di trasporto pubblico locale e regionale su strada, lacuale, marittimo o ferroviario.

Inoltre, per quanto riguarda i servizi per il trasporto di persone su strada, è prevista l'istituzione di un fondo di 15 milioni di euro per gli operatori esercenti tali servizi. In particolare, si prevede un contributo fino al 20% della spesa sostenuta nel secondo quadrimestre del 2022 per l'acquisto di carburante per i mezzi adibiti al trasporto passeggeri e di categoria M2 (veicoli per il trasporto di persone con più di otto posti a sedere oltre quello del conducente e massa massima non superiore a 5 t), M3 (veicoli per il trasporto di persone con più di otto posti oltre quello del conducente e massa massima superiore a 5 t), a trazione alternativa a metano (CNG), gas naturale liquefatto (GNL), ibrida (diesel/elettrico), a motorizzazione termica conforme almeno alla normativa euro 5 prevista dai vigenti regolamenti europei.

I contributi riconosciuti a favore del settore del trasporto pubblico locale e di quello del trasporto di persone su strada non concorrono a formare la base imponibile ai fini delle imposte sul reddito e dell'IRAP e pertanto non sono sottoposte a tassazione. Per il trasporto ferroviario merci, il decreto-legge prevede un contributo di 15 milioni di euro per il 2022 a favore di Rete Ferroviaria Italiana Spa (RFI) per ridurre, dal 1°

aprile 2022 e fino alla fine dell'anno, l'entità del canone che gli operatori ferroviari del settore merci sono tenuti a corrispondere per l'uso dell'infrastruttura ferroviaria fino al 50% della quota eccedente la copertura del costo direttamente legato al servizio ferroviario.

Per sostenere le famiglie nell'acquisto di abbonamenti annuali o mensili per i mezzi pubblici, nel decreto sono aumentate da 79 milioni a 180 milioni di euro per il 2022 le risorse per erogare il bonus finalizzato all'acquisto di abbonamenti per i mezzi di trasporto pubblico locale, regionale, interregionale e per i servizi di trasporto ferroviario nazionale. Il bonus può essere richiesto dalle persone fisiche con un reddito non superiore a 35mila euro.

Si potrà ottenere il contributo accedendo al portale www.bonustrasporti.lavoro.gov.it

Trasporto aereo: Atitech di Gianni Lettieri acquisisce il ramo maintenance di Alitalia

(FERPRESS) – Roma, 2 SET – E' cosa fatta l'acquisizione del ramo maintenance di Alitalia – ex compagnia aerea di bandiera italiana oggi in Amministrazione straordinaria – da parte della Mro napoletana Atitech di Gianni Lettieri. La società con sede presso l'aeroporto internazionale di Capodichino assorbirà i 940 lavoratori presenti nel complesso di Fiumicino e negli scali italiani ed esteri impegnati in attività di manutenzione degli aeromobili e di rilavorazione della componentistica aeronautica.

A ratificarlo è un accordo raggiunto nell'ultime ore, dopo una lunga trattativa, tra l'industria partenopea, i commissari di Alitalia e i sindacati Filt-Cgil, Fit-Cisl, Ultrasporti e Ugl Trasporto aereo.

La cessione del complesso aziendale romano è però solo la prima tappa di un progetto più ambizioso che ha nei due centri, quello di Capodichino e quello di Fiumicino, gli asset strategici del nuovo Polo nazionale delle manutenzioni aeronautiche, a cui da tempo il presidente di Atitech, Gianni Lettieri, sta lavorando per riportare in Italia le commesse relative alla cosiddetta full maintenance, creando una sorta di officina italiana per la riparazione a 360 gradi di aeromobili (anche di proprietà di clienti terzi). Il disegno di Lettieri presuppone lo sviluppo di capability per i componenti, i motori e tutto ciò che riguarda il ramo delle manutenzioni di aeromobili. Ciò produrrebbe, una volta a regime, una crescita occupazionale in grado di assorbire sino a 3.000 unità tra i due complessi aziendali presenti sul territorio italiano. Alla manutenzione di linea, leggera, pesante, retrofit delle cabine e rilavorazione dei componenti, servizi relativi alle parti più strutturali ed ingegneristiche degli aerei, si aggiunge anche una quota importante di manutenzione su scali esteri quali Tel Aviv, Francoforte, Monaco, Buenos Aires, San Paolo, Casablanca, Tunisi, Parigi, Osaka, Algeri, Mosca e altri.

“L'obiettivo – spiega il presidente Lettieri – resta quello di dotare l'Italia di un'infrastruttura strategica nel campo delle manutenzioni aeronautiche in grado di offrire soluzioni chiavi in mano, così come accade già nei principali paesi europei. La priorità è riportare nell'hub di Fiumicino, che intercetta una platea di compagnie aeree di livello internazionale, e in quello di Capodichino, che è porta d'ingresso per aeromobili che guardano con interesse al Mediterraneo e a tutta l'area Emea, i

principali player del traffico aereo, costretti in questi anni a cercare altrove servizi che invece con puntualità e professionalità possiamo già offrire oggi a Roma e Napoli". Di qui il patron della Mro (Maintenance, Repair and Overhaul) partenopea aggiunge: "All'interno di Atitech e dell'ex Alitalia esistono infatti professionalità e competenze capaci di soddisfare le più svariate esigenze dei vettori presenti sul mercato, in tempi rapidi ed assicurando standard di qualità molto alti. Know how ed expertise che puntiamo a valorizzare, anche attraverso interventi di formazione continua e l'utilizzo di tecnologie sempre più performanti". "Il capitale umano – conclude Lettieri – è la vera forza di questa operazione".

Convenzione Comitato Centrale Albo Autotrasportatori e Sogesid per aree di sosta sicure

(FERPRESS) – Roma, 30 AGO – Realizzare aree di sosta stradali sicure e protette per tutelare l'incolumità degli autotrasportatori, consentire il riposo e scongiurare furti del carico. È questo l'obiettivo della convenzione tra il Comitato Centrale per l'Albo Nazionale Autotrasportatori presso il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims) e Sogesid Spa.

Per realizzare tali aree, denominate "Safe and Secure Truck Parking Areas" (SSTPA) secondo gli standard europei EU-Parking, entro l'anno sarà pubblicato un bando nazionale che definirà i requisiti di partecipazione e le procedure amministrative. Il Comitato si avvarrà del supporto di Sogesid anche per lo studio dei requisiti funzionali e tecnici necessari per la realizzazione delle SSTPA e per l'analisi del fabbisogno finanziario delle stesse.

Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, ha espresso soddisfazione per la sottoscrizione della Convenzione. "Fin dall'insediamento del governo Draghi – ha sottolineato Giovannini – abbiamo promosso, contestualmente alla riorganizzazione del Ministero, sinergie all'interno dell'Amministrazione, non solo per dare rapida attuazione al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr), ma anche per mettere a sistema tutti gli interventi che aumentano la sicurezza dei trasporti e dei lavoratori del settore, migliorando la competitività delle imprese."

Secondo il Presidente e Amministratore Delegato di Sogesid, Carmelo Gallo, "l'incarico per il Comitato Centrale per l'Albo Autotrasportatori ci permette di lavorare, nel quadro del nostro status di società 'in house' del MIMS, su un tema di cogente interesse per il mondo dell'autotrasporto. Mettiamo a disposizione – aggiunge Gallo – la strutturata capacità della Società nell'individuare criteri, requisiti, punti fermi di ordine tecnico e amministrativo, oltre che giuridico, che costituiscono la base più solida di opere utili alle persone e, in questo caso, a decine di migliaia di lavoratori".

Per il Presidente del Comitato Centrale per l'Albo degli autotrasportatori Enrico Finocchi: "la Convenzione con Sogesid rappresenta un importante passo avanti nel tutelare e garantire la sicurezza degli autotrasportatori che viaggiano sulla nostra rete stradale e autostradale. Con questo accordo verranno infatti avviate le procedure per la costruzione di aree di sosta che rispondano agli standard definiti dall'Unione europea e che si andranno ad aggiungere a quelle già realizzate, o in

via di definizione, con il progetto europeo Pass4core, per estendere così su buona parte del territorio nazionale la presenza di aree di sosta sicure e protette".

Auto: 71.190 immatricolazioni ad agosto. I trasferimenti di proprietà sono stati 283.920

(FERPRESS) – Roma, 2 SET – Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili comunica che ad agosto 2022 sono state immatricolate 71.190 autovetture a fronte delle 64.767 iscrizioni registrate nello stesso mese dell'anno precedente, pari ad un aumento del 9,92%.

I trasferimenti di proprietà sono stati 283.920 a fronte di 203.844 passaggi registrati ad agosto 2021, con un aumento del 39,28%.

Il volume globale delle vendite mensili, pari a 355.110, ha interessato per il 20,05% vetture nuove e per il 79,95% vetture usate.

Le immatricolazioni rappresentano le risultanze dell'Archivio Nazionale dei Veicoli al 31.08.2022, mentre i dati relativi ai trasferimenti di proprietà si riferiscono alle certificazioni rilasciate dagli Uffici della Motorizzazione nel mese di agosto 2022.

La Puglia sperimenta treni a levitazione magnetica

<https://www.lestradedellinformazione.it/> Parte dalla Puglia la sperimentazione del trasporto ferroviario del futuro con tecnologie d'avanguardia che consentiranno di velocizzare i sistemi di mobilità, anche con tecnologie a levitazione magnetica; abbassare i tempi di percorrenza e ridurre l'impatto ambientale del trasporto, anche attraverso l'uso di fonti energetiche rinnovabili. È questo l'obiettivo del protocollo d'intesa firmato dal ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Regione Puglia, Rete Ferroviaria Italiana (RFI), Ferrovie dello Stato Italiane e Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio-Porto di Taranto. In particolare, come riporta una nota della Regione Puglia ripresa dall'Ansa, il Protocollo prevede lo studio e la sperimentazione nel trasporto ferroviario di sistemi di levitazione magnetica, sia in sovrapposizione alle infrastrutture esistenti, sia realizzando nuove infrastrutture che permetterebbero trasporti di merci e persone ad altissima velocità.

"Il protocollo firmato oggi – ha dichiarato il ministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili, Enrico Giovannini - che permette per la prima volta la sperimentazione nel settore ferroviario di tecnologie di ultima generazione, come i treni a levitazione magnetica, dimostra che, accanto agli investimenti senza precedenti sullo sviluppo dei sistemi di mobilità sostenibile finanziati grazie al Pnrr e a fondi nazionali, l'Italia guarda al futuro e si pone all'avanguardia nello sviluppo tecnologico applicato alla mobilità sostenibile, garantendo il massimo della sicurezza". Il progetto prevede la realizzazione di studi di fattibilità avanzati per l'uso nel trasporto ferroviario delle tecnologie a levitazione magnetica, lo sviluppo di progetti di fattibilità tecnico-economica di prima fase e la realizzazione di prototipi. Lo stanziamento è di quattro milioni di euro, di cui 1,8 milioni dalla Regione Puglia, ulteriori 1,8 milioni da Rfi e 400.000 euro dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio-Porto di Taranto per coprire i costi delle diverse fasi fino alla realizzazione di prototipi e alla sperimentazione sul campo.

FS: Ferraris, sempre più energia autoprodotta. Intervista a margine del Forum Ambrosetti

(FERPRESS) – Cernobbio, 2 SET – Costo della bolletta energetica e autoproduzione di energia da fonti rinnovabili, rispetto dei tempi di attuazione del PNRR, crescita estiva della domanda di mobilità ferroviaria. Sono alcuni dei temi toccati da Luigi Ferraris, amministratore delegato del Gruppo FS, in un'intervista rilasciata a margine del Forum Ambrosetti, a Cernobbio, nella quale ha illustrato l'impegno del Gruppo e del suo Piano industriale a sostegno del Paese, in un frangente storico così delicato come l'attuale.

«L'energia per noi è un tema importante, siamo un'azienda energivora, consumiamo circa il 2% della domanda nazionale. Perciò abbiamo lanciato un piano per autoprodurla valorizzando i nostri spazi non più funzionali all'esercizio ferroviario. A medio-lungo periodo l'obiettivo è coprire almeno il 40% della nostra domanda interna di energia, circa 2,6 TWh, prevalentemente attraverso fonte solare ed eolica. A ciò si uniscono i nostri piani di efficienza energetica di breve e medio periodo, come ad esempio il progetto per ottimizzare l'utilizzo di energia da trazione».

Scontata la domanda sul possibile incremento dei prezzi dei biglietti ferroviari (peraltro gli unici non regolati e su cui Trenitalia può agire liberamente sono quelli delle Frecce). Il tema, ha fatto capire Ferraris, nonostante l'aumento del costo dell'energia, non è all'ordine del giorno, forte è la consapevolezza, infatti, di quanto sia importante «contenere il prezzo del biglietto del treno, che oggi rappresenta uno dei punti chiave per lo sviluppo di una mobilità sostenibile». Ferraris, come si legge su Fsnews.it, ha descritto le attività del Gruppo FS per contribuire alla transizione energetica ed ecologica del Paese, alle prese con la crisi energetica in atto, e le altre azioni intraprese per contribuire al rilancio infrastrutturale nazionale nel rispetto delle scadenze previste dal cronoprogramma del PNRR.

«Una delle nostre aree di attività – ha spiegato Ferraris – è legata alla realizzazione delle infrastrutture: business regolato e guidato da investimenti che oggi sono sottoposti a una forte pressione sia sui prezzi dei materiali sia sulla logistica, con effetti diretti sulla nostra filiera dei fornitori. Insieme al Governo abbiamo adeguato i costi di realizzazione delle opere anche del 30-40% e ciò ha consentito di mantenere il passo per rispettare il target del 2026. Abbiamo introdotto anche delle clausole di revisione di prezzo bidirezionali, quindi se ci dovesse essere una riduzione dei prezzi ne beneficerebbero noi e tutta la collettività».

Ferraris sottolinea che c'è stata un'impennata forte dei costi di logistica, ma ora «vediamo dei segnali di progressivo riassorbimento, per esempio nel prezzo di alcune materie prime». Inoltre, ha aggiunto che «a livello di sistema va introdotta una maggiore sicurezza nell'approvvigionamento, diversificando i fornitori di energia e di materie prime».

Sul completamento dei progetti legati al PNRR, Ferraris ha spiegato che «gli investimenti previsti condurranno a una crescita di capacità della rete ferroviaria del 20% e a una diminuzione dei tempi di viaggio fino ad andare da Genova a Milano con l'Alta Velocità in meno di un'ora e tra Bari e Napoli in 2 ore». Ma il focus non è solo limitato ai passeggeri. «Bisogna far crescere il trasporto merci su treno – ha detto Ferraris – gestendo la filiera in maniera integrata con terminali multimodali che

incentivino sulla lunga distanza la ferrovia e facilitino nell'ultimo miglio, tra i 100 e i 200 chilometri, l'uso dell'autotrasporto».

Giudizio positivo sull'estate che sta per concludersi in termini di numero di viaggiatori. «Siamo arrivati su livelli pre-covid e in alcuni casi li abbiamo superati – ha concluso Ferraris – e ora stiamo lavorando a una piattaforma digitale che metta meglio in connessione i nostri servizi, sia ferroviari sia stradali affinché i nostri clienti possano pianificare in maniera integrata il loro viaggio e acquistarlo con un solo biglietto».

Firmato Decreto per lo sviluppo della logistica agroalimentare tramite miglioramento capacità logistica dei porti

(FERPRESS) – Roma, 2 SET – È stato firmato dal Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali Stefano Patuanelli il decreto per lo sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della capacità logistica dei porti, a cui sono destinati 150 milioni di euro per gli anni dal 2022 al 2026 della misura PNRR "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo".

Il presente decreto completa il panorama di attuazione della misura PNRR di cui il Mipaaf è titolare, assieme ai due altri decreti emanati il 13 giugno (Contratti per la logistica agroalimentare, con beneficiari le imprese del settore) e il 5 agosto scorso (Ammodernamento dei mercati all'ingrosso con finalità di promozione della logistica agroalimentare).

In base al decreto del Ministro, in cui sono definite le disposizioni generali per l'attuazione della misura, sono ammissibili al finanziamento i progetti volti a:

- realizzare, rifunzionalizzare, ampliare, ristrutturare e digitalizzare aree, spazi e immobili connessi alle attività e ai processi logistici delle aree portuali;
- efficientare e migliorare la capacità commerciale e logistica attraverso interventi volti al potenziamento delle infrastrutture per il trasporto alimentare, anche al fine di ridurre i costi ambientali e le emissioni nel trasporto di materie prime, semilavorati e merci tra centri produttivi, centri logistici e mercati;
- migliorare l'accessibilità ai servizi hub e rafforzare la sicurezza delle infrastrutture portuali anche mediante l'utilizzo di tecnologie innovative e/o a 'zero emissioni';
- rafforzare i controlli merceologici volti a preservare la differenziazione dei prodotti per qualità, sostenibilità e caratteristiche produttive, anche al fine di ridurre gli sprechi alimentari;
- ridurre gli impatti ambientali attraverso interventi di riqualificazione energetica e incrementare il livello di tutela ambientale.

Possono presentare domanda di accesso al contributo le Autorità di sistema portuale, con un massimo di due progetti per soggetto richiedente. Un importo pari ad almeno il 40% delle risorse dedicate alla misura è destinato al finanziamento di progetti da realizzare nelle regioni del Mezzogiorno.

Ogni progetto di investimento dovrà avere un costo complessivo tra i 5 e i 20 milioni di euro, per un finanziamento massimo concedibile di 10 milioni di euro. In alcune delle categorie di investimenti ammissibili, il contributo concesso non potrà essere

superiore alla differenza tra i costi ammissibili e il risultato operativo dell'investimento (funding gap). Le agevolazioni saranno concesse a fondo perduto, nella forma della sovvenzione diretta, sulla base di una procedura di selezione valutativa a graduatoria.

I termini, le modalità e gli schemi per la presentazione delle richieste saranno definiti con successivo Avviso.

REGIONE LAZIO

Terni-Orte-Civitavecchia: passi avanti verso appalto primo stralcio lavori completamento

(FERPRESS) – Perugia, 31 AGO – “E' stata convocata la conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto del primo stralcio per il superamento dell'abitato di Monte Romano, l'imbutto rimasto più consistente. Si è ora in attesa del benestare del MITE. Ma il commissario da me interpellato ha confermato l'impegno forte nel riuscire ad indire la gara entro l'anno e l'apertura del cantiere per la primavera del 2023”.

Lo ha affermato l'assessore regionale alle infrastrutture e trasporti in merito al previsto completamento a quattro corsie della Terni-Orte-Civitavecchia, la trasversale che dovrebbe consentire di raggiungere velocemente ed in sicurezza il Mar Tirreno ed in particolare, il porto di Civitavecchia il più importante per viaggiatori e merci dell'Italia centrale. “Sono interessate al completamento – ha spiegato l'assessore – tutte le attività economiche di un vasto bacino che va dall'Umbria al Viterbese e al Reatino. Prosegue inoltre la predisposizione del secondo ed ultimo stralcio sul quale sono sorti problemi a causa della presenza a nord delle tombe etrusche nell'area della necropoli di Tarquinia e a sud l'ambito naturalistico protetto per superare gli ultimi chilometri verso il porto e l'autostrada A12 Tirrenica e l'Aurelia.

Questo – ha sottolineato l'assessore – è uno dei temi che da decenni fa parte della narrazione delle cose che non funzionano in Italia. La Regione segue molto da vicino le vicissitudini di questa arteria anche per i riflessi positivi che il suo completamento dovrebbe portare anche all'incoming di croceristi verso i nostri siti turistici ed a tutti coloro che sono soliti recarsi verso quella parte di costa.

Il percorso è già individuato per completare la complessa procedura necessaria per l'approvazione – ha concluso l'assessore. La nomina del commissario, con un'azione incessante dedicata, costituisce però una garanzia per il completamento definitivo della intera direttrice”.

Ita: Gualtieri, per Roma si apre positiva opportunità di consolidare hub di Fiumicino

(FERPRESS) – Roma, 1 SET – “L'annuncio del Ministero dell'Economia e delle Finanze del negoziato in esclusiva con il consorzio Certares, Delta e Air France-Klm per il futuro di Ita è una buona notizia. È importante che il perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico indicati nel Dpcm conduca a una soluzione ambiziosa sul piano

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA
da agosto al 5 settembre 2022

industriale e vantaggiosa sul piano economico e della governance, e la scelta fatta appare quella più in linea con questi criteri”.

Lo scrive in un post su Facebook il sindaco di Roma Capitale, Roberto Gualtieri. “Per Roma, si apre una positiva opportunità di consolidare e rafforzare il ruolo di grande hub di Fiumicino. È un primo risultato rilevante che conferma la bontà delle scelte che avevamo avviato al Mef e al Mit e lo spazio di mercato per il rilancio di una grande compagnia integrata a livello internazionale ma saldamente radicata in Italia”.

ROMA CAPITALE

Roma: approvate le linee guida del piano di interventi in vista del Giubileo 2025

(FERPRESS) – Roma, 1 SET – Si è riunito questa mattina il Tavolo istituzionale, presieduto dal Presidente del Consiglio dei ministri e composto da rappresentanti delle amministrazioni centrali e locali e del Parlamento, per coordinare le iniziative e la realizzazione degli interventi e delle opere necessarie allo svolgimento del Giubileo della Chiesa cattolica previsto per l'anno 2025. Erano presenti ministri, sottosegretari, il presidente della Regione Lazio, il sindaco di Roma e Commissario straordinario per il Giubileo, senatori, senatrici, deputate.

Nel corso della riunione sono state illustrate le linee guida per il piano degli interventi per il Giubileo che sono state successivamente approvate.

Per ciò che riguarda la mobilità, si realizzeranno e potenzieranno le infrastrutture a servizio dei luoghi del Giubileo, a partire dall'area Vaticana. È prevista la realizzazione di tramvie, migliorando l'accesso dei pellegrini alle aree dei grandi eventi. La fruibilità delle grandi stazioni sarà migliorata a partire da una riqualificazione delle loro aree di accesso. Molto importante sarà l'apertura della fermata della metro C presso il Colosseo entro il 2024.

Per ciò che riguarda la viabilità veicolare, invece, si realizzeranno, tra gli altri, un sottovia veicolare a Piazza Pia e il sottopasso pedonale di Piazza Risorgimento, questo ultimo utile anche a migliorare e a potenziare l'accesso ai Musei Vaticani. Per ciò che riguarda le linee delle metropolitane A e B, si attuerà un piano di manutenzione straordinaria. L'Atac rinnoverà massicciamente il proprio parco vetture.

Per quanto attiene alla viabilità dei treni e ai servizi di navigazione, saranno potenziati i collegamenti Termini – Fiumicino e il servizio ferroviario regionale; si procederà all'avanzamento delle attività relative alla chiusura dell'anello ferroviario.

Si potenzierà la mobilità "dolce", di tipo pedonale o ciclabile, a partire dal GRAB, il grande raccordo anulare delle bici, che consentirà anche una riqualificazione delle aree che attraversa, e la ciclabile Monte Ciocchi – San Pietro. Il Giubileo 2025, inoltre, è anche la circostanza per riqualificare o realizzare alcuni percorsi pedonali di accesso alla città (Cammino di San Francesco, Cammino di San Benedetto, Via Francigena), compreso il collegamento alla Rete dei Cammini dei Pellegrini e il completamento del tratto della ciclovia tirrenica tra Roma e Fiumicino.

Roma: concluso a tempo di record intervento su pavimentazione a Malagrotta, viale Parioli e viale Pilsudski

(FERPRESS) – Roma, 1 SET – Con 60 giorni di anticipo rispetto al cronoprogramma, Anas (Gruppo FS Italiane) ha terminato a tempo di record i lavori di risanamento profondo della pavimentazione stradale in Via di Malagrotta (altezza Aurelia), Viale Parioli e Viale Pilsudski.

I lavori, nel rispetto della Convenzione con Roma Capitale, avevano avuto inizio il 27 luglio scorso. A un mese dall'avvio dei cantieri, sono stati riasfaltati completamente 17,6 km di strade, così come previsto per questa fase degli interventi programmati.

Partiranno i cantieri in Via di Casal Selce, dal 5 settembre in Via Boccea, Via della Pisana e Via Casal del Marmo ed entro la fine di questa settimana partirà il rifacimento della segnaletica orizzontale di Via di Malagrotta.

Infine, entro la fine del 2022, saranno avviati i cantieri in via della Storta, via di Ponte Galeria, via di Casal Boccone, via del Casale di San Basilio, via di Tor Cervara, via dei Quattro Venti e via Flaminia.

Entro la fine di dicembre sarà chiusa questa nuova fase dei lavori previsti dall'accordo con Anas. L'esecuzione dei lavori in orario notturno lasciando libera e in piena sicurezza la circolazione veicolare la mattina, la suddivisione dei cantieri in tratte non più lunghe di 500 metri e il lavoro delle società scelte da Anas, hanno reso possibile questo primo risultato, in anticipo sui tempi previsti.

Accanto a questi lavori, il Csimu (Coordinamento sviluppo infrastrutture e manutenzione urbana) sta portando avanti un programma di manutenzione straordinaria delle strade di grande viabilità, con un investimento da 40 milioni di euro per il biennio 2022-2023 e che interesserà tutti i 15 municipi di Roma.

Roma: da Giunta via libera alle nuove regole per il bike sharing

(FERPRESS) – Roma, 1 SET – La Giunta di Roma Capitale ha approvato la delibera con le Linee Guida per lo svolgimento del servizio di bike sharing a pedalata assistita sul territorio capitolino, a partire dal 1° gennaio 2023.

Queste in sintesi le principali novità. Rispetto alla situazione attuale gli operatori autorizzati saranno al massimo tre, selezionati tramite avviso pubblico. La concessione avrà durata triennale. Le imprese che vorranno operare a Roma dovranno avere già effettuato un servizio autorizzato in città con un minimo di 750mila abitanti e almeno 500 veicoli.

Sul versante delle regole, la velocità dei mezzi sarà limitata a 25 km/h. Diventa obbligatoria la targa metallica su ogni veicolo con aggiunta di QR Code che ne permette l'identificazione immediata attraverso dispositivi elettronici. Saranno individuate apposite aree No parking e altre dove si potranno lasciare i mezzi. Il noleggio delle biciclette sarà aperto anche ai minorenni, a differenza di quanto avverrà per i monopattini, con obbligo di iscrizione attraverso carta di identità.

Ogni operatore potrà ottenere l'autorizzazione, a fronte di un canone da versare a Roma Capitale variabile tra 1 e 4 euro al mese per ciascun veicolo, per un numero di mezzi tra un minimo di 2500 e un massimo di 3mila (cifra che l'Amministrazione potrà aumentare fino a 4500).

Aumenta l'estensione territoriale del servizio con un'area di 95 kmq totali estesa a 5 aree Pgtu tra le Mura Aureliane, l'anello ferroviario, la fascia verde, il Gra, Ostia e Acilia. Nella Ztl Tridente potranno esserci al massimo 30 mezzi per ogni operatore che saliranno a 300 nella Ztl Centro storico e diventeranno 70 nella Ztl Trastevere. In tutta l'area del I Municipio (Ztl escluse) i mezzi potranno arrivare a un massimo di 600.

Le misurazioni delle densità dei mezzi nelle aree indicate saranno effettuate elettronicamente ogni 60 minuti e, se non rispettate con costanza, comporteranno

provvedimenti immediati per gli operatori. Previste infine rigide condizioni per la revoca delle autorizzazioni agli operatori in caso di mancato rispetto delle soglie di servizio. Si va dai 7 giorni di sospensione per la prima infrazione alla completa revoca nei casi più gravi di inadempienza.

La delibera garantisce quindi regole certe e comportamenti corretti anche per le ebike. Come già fatto per i monopattini, per i quali è stato pubblicato il nuovo bando proprio nei giorni scorsi, l'Amministrazione prosegue nel piano di razionalizzazione dei servizi di sharing mobility. Bicilette elettriche e monopattini continueranno a svolgere un ruolo prezioso, garantendo brevi e rapidi spostamenti a numerose tipologie di utenza ma nel rispetto di norme chiare e del decoro urbano.

Roma: Patanè, con nuove regole bike sharing mettiamo ordine a settore

(FERPRESS) – Roma, 1 SET – “La Giunta di Roma ha approvato la delibera con le Linee Guida per lo svolgimento del servizio di #bikesharing a pedalata assistita sul territorio capitolino, a partire dal 1° gennaio 2023. Rispetto alla situazione attuale gli operatori autorizzati saranno al massimo tre, selezionati tramite avviso pubblico. La velocità dei mezzi sarà limitata a 25 km/h. Diventa obbligatoria la targa metallica su ogni veicolo con aggiunta di QR Code che ne permette l'identificazione immediata attraverso dispositivi elettronici. Saranno individuate apposite aree No parking e altre dove si potranno lasciare i mezzi. Il noleggio delle biciclette sarà aperto anche ai minorenni, a differenza di quanto avverrà per i monopattini, con obbligo di iscrizione attraverso carta di identità”.

Lo scrive in un post su Facebook l'assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Eugenio Patanè. “Aumenta l'estensione territoriale del servizio con un'area di 95 kmq totali estesa a 5 aree Pgtu tra le Mura Aureliane, l'anello ferroviario, la fascia verde, il Gra, Ostia e Acilia. Nella Ztl Tridente potranno esserci al massimo 30 mezzi per ogni operatore che saliranno a 300 nella Ztl Centro storico e diventeranno 70 nella Ztl Trastevere. In tutta l'area del I Municipio (Ztl escluse) i mezzi potranno arrivare a un massimo di 600. Previste rigide condizioni per la revoca delle autorizzazioni agli operatori in caso di mancato rispetto delle soglie di servizio. Si va dai 7 giorni di sospensione per la prima infrazione alla completa revoca nei casi più gravi di inadempienza.

In questo modo mettiamo ordine definitivamente al settore della micromobilità in sharing. Abbiamo ereditato una situazione senza regole che andiamo a disciplinare con l'obiettivo di potenziare il ricorso a mezzi in modalità sostenibile, usandoli dove, come e quando servono, ma evitando che siano posteggiati ovunque. Per questo abbiamo posto vincoli più stringenti a tutela del decoro urbano e della sicurezza, chiedendo agli operatori una distribuzione più equilibrata in tutti i Municipi e non solo nel centro storico”.

Roma: pubblicato bando monopattini in sharing. Gualtieri, da caos a regolamento ordinato

(FERPRESS) – Roma, 25 AGO – È stato pubblicato sul sito del Comune di Roma l'Avviso Pubblico per la selezione di tre operatori interessati ai servizi di noleggio di monopattini elettrici.

Il bando recepisce quanto definito nelle linee guida approvate in Giunta lo scorso 24 giugno. Queste alcune tra le principali novità rispetto al passato: gli operatori passeranno dagli attuali 7 a 3, con concessione di durata triennale e con mezzi che potranno essere un numero massimo di 3.000 nelle zone centrali e poi equamente divisi tra gli altri Municipi. Le imprese che vorranno operare a Roma – altra novità del regolamento – devono avere già effettuato un servizio autorizzato in città con un minimo di 750mila abitanti e almeno mille veicoli. Viene inoltre stabilito che sarà compito del Comune individuare le nuove aree no parking e dove realizzare gli stalli. A queste disposizioni si aggiungono: dotazione della targa metallica sui veicoli con aggiunta di Qr code che ne permette l'identificazione immediata attraverso dispositivi elettronici; velocità massima di 20km/h che diventano automaticamente 6km/h nelle aree pedonali; noleggi solo per maggiorenni; obbligo di iscrizione con carta d'identità. Il monitoraggio automatizzato della localizzazione dei mezzi verrà effettuato ogni ora attraverso la piattaforma applicativa di Roma Capitale. In caso di infrazioni, le società di nolo rischiano dalla sospensione alla revoca dell'autorizzazione.

Ogni operatore potrà ottenere l'autorizzazione, a fronte di un canone da versare a Roma Capitale variabile tra 1 e 4 euro al mese per ciascun veicolo, per un numero di mezzi tra un minimo di 2500 e un massimo di 3mila. Aumenta l'estensione territoriale del servizio con un'area minima di 95 kmq totali estesa a 5 aree Pgtu tra le Mura Aureliane, l'anello ferroviario, la fascia verde, il Gra, Ostia e Acilia. Tra i requisiti per la vittoria del bando c'è anche quello che riguarda l'operatività del servizio rispetto a linee metro e stazioni.

“Con il nuovo bando per l'affidamento del servizio di monopattini elettrici Roma passerà dal caos di una situazione priva di programmazione ad un regolamento ordinato, attento alle esigenze dei cittadini e del decoro urbano. La nuova disciplina – ha spiegato in un post su Facebook il sindaco di Roma Capitale, Roberto Gualtieri – riporta questo mezzo di trasporto a corto raggio ad essere meglio distribuito sul territorio, limitandone l'abuso e garantendo comportamenti corretti sia nella velocità sia nelle possibilità di parcheggio. Tra le principali novità: gli operatori passeranno dagli attuali 7 a 3, con concessione di durata triennale e con mezzi che potranno essere un numero massimo di 3.000 nelle zone centrali e poi equamente divisi tra gli altri Municipi.

Sarà compito del Comune individuare le nuove aree no parking e dove realizzare gli stalli.

Obbligo di dotazione della targa metallica sui veicoli con aggiunta di Qr code che ne permette l'identificazione immediata attraverso dispositivi elettronici. Velocità massima di 20km/h che diventano automaticamente 6km/h nelle aree pedonali.

Questo bando è un altro tassello della nostra strategia per garantire a Roma un

modello di mobilità moderna, sostenibile e razionale, all'altezza di una grande capitale europea", ha concluso Gualtieri.

Per l'assegnazione del noleggio saranno infine valutati anche il sistema di manutenzione, il controllo e la redistribuzione della flotta, il sistema di contatto con la clientela, la sostenibilità ambientale, la possibilità di offrire abbonamenti, le agevolazioni per gli utenti del trasporto pubblico e gli sconti per spostamenti sistematici.

Il bando recepisce quindi quanto previsto dalle linee guida del nuovo Regolamento. Obiettivo, potenziare il ricorso a mezzi in modalità sostenibile, usandoli dove servono, per il tratto del cosiddetto "ultimo miglio" o "primo miglio", ossia negli spostamenti casa/prima fermata trasporto pubblico e da trasporto pubblico/lavoro-università-scuola evitando che siano posteggiati ovunque.

Questo il [link](#) per accedere all'Avviso Pubblico

Autostazione Tibus: quasi 2 mln di passeggeri hanno scelto il terminal per gli spostamenti estivi

(FERPRESS) – Roma, 30 AGO – Il numero di passeggeri in transito presso l'Autostazione Tibus di Roma è tornato quasi ai livelli pre pandemia: circa 1.800.000 passeggeri hanno utilizzato i mezzi del terminal bus della Capitale nel periodo 1° giugno-30 agosto 2022, pari all'80% del flusso dello stesso periodo nel 2019.

Fin dai primi mesi del 2022 era già stato evidenziato un sostenuto e costante trend di crescita. Nel periodo febbraio/marzo 2022 il trend era inferiore al 60%, poi aprile e maggio hanno registrato una crescita al 70% fino ad arrivare all'incremento che si attesta intorno all'80% durante la fase più intensa dell'esodo estivo, solitamente caratterizzata da maggiori spostamenti.

L'Autostazione Tibus assicura un efficace presidio del territorio. Fin dalla sua nascita il terminal ha rappresentato anche un baluardo per la sicurezza, l'igiene e il decoro del territorio, ruolo consolidato grazie alla presenza di personale di vigilanza armato supportato da un sistema di videosorveglianza composto da 35 telecamere digitali e 15 analogiche, con ottiche diurne e notturne, e dalla costante opera di sanificazione.

Nei primi 8 mesi del 2022 Tibus ha dato quindi prova di grande vitalità evidenziando una ripresa consistente delle attività, confermata dai numeri della fase estiva. Ripresa rafforzata da un ampliamento dei servizi offerti ai viaggiatori: proprio da quest'anno, infatti, l'Autostazione è operativa 24 ore al giorno – sette giorni su sette – per garantire maggiore sicurezza agli utenti e qualità del servizio delle linee notturne in arrivo a Roma.

Roma: Gualtieri, da nostro insediamento impegnati in messa in sicurezza mobilità su ferro

(FERPRESS) – Roma, 30 AGO – "Tornano in servizio altri 4 treni della Metro B che erano fermi per ritardata revisione quinquennale. L'intera rete delle metropolitane di Roma è sottoposta ad un imponente lavoro di manutenzione e di ammodernamento".

E' quanto dichiarato dal sindaco di Roma Capitale, Roberto Gualtieri. "Dopo aver riammesso in servizio i treni della Metro C, Ansfisa – l'Agenzia nazionale per la

sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali – ha autorizzato la riammissione in linea dei treni della Metro B ad oggi sospesi dalla circolazione per difetto delle attività manutentive previste dai Manuali di uso e manutenzione dei costruttori. Entro l'inizio del nuovo anno scolastico rientreranno quindi in servizio quattro dei sei treni che erano fermi per ritardata revisione quinquennale. Con 22 convogli a disposizione, la linea B tornerà ad una frequenza di 4 minuti sulla tratta comune.

A partire dal nostro insediamento siamo stati impegnati in un lavoro senza precedenti di messa in sicurezza della nostra rete di mobilità su ferro. Vogliamo mettere fine ad uno stato di abbandono durato anni. E soprattutto implementare gli enormi investimenti legati al Pnrr e al Giubileo 2025, dedicati proprio alle nuove tranvie e all'ampliamento e al rinnovo delle linee della Metro: le romane e i romani meritano una mobilità più moderna, sicura e sostenibile".

Roma: ok della Giunta comunale a protocollo intesa con Invitalia per tranvie

(FERPRESS) – Roma, 22 AGO – La Giunta Capitolina ha approvato lo schema di protocollo d'intesa tra il Commissario Straordinario di Governo – architetto Maria Lucia Conti -, Roma Capitale e Invitalia, in base al quale l'Agenzia nazionale svolgerà la funzione di centrale di committenza e di supporto tecnico per la realizzazione delle quattro tranvie giubilari, per l'acquisto dei convogli e del deposito Centocelle Est.

Dopo aver ottenuto l'esclusione della procedura di VIA – Valutazione Impatto Ambientale – per tre delle quattro tranvie giubilari, e dopo aver firmato lo schema di convenzione con il Ministero per le stesse tratte e per l'acquisto di 40 tram, ora – spiega una nota del Comune – con la firma di questo protocollo si individua la stazione appaltante delle tranvie e si chiude il percorso amministrativo propedeutico alla realizzazione delle opere.

L'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa Spa – Invitalia, di proprietà del Ministero dell'Economia – svolgerà fino alla fine del 2026 la funzione di centrale di committenza e di supporto tecnico-operativo per la realizzazione delle nuove tranvie. Gli interventi interessati, legati al servizio di trasporto rapido di massa, sono: linea tranviaria via Tiburtina, oltre 23,4 milioni di euro; linea tranviaria Termini-Tor Vergata, oltre 213,8 milioni di euro; deposito Centocelle Est, oltre 11,2 milioni di euro; fornitura di materiale rotabile tranviario, circa 159 milioni di euro; linea tranviaria Termini-Vaticano-Aurelio, oltre 293 milioni di euro; linea tranviaria viale Palmiro Togliatti, oltre 184 milioni di euro.

Roma: Giunta comunale approva un nuovo regolamento bus turistici

(FERPRESS) – Roma, 22 AGO – La Giunta capitolina ha approvato il nuovo Regolamento, che passerà poi al vaglio dell'Assemblea Capitolina, in materia di servizi di trasporto di linea su gomma non soggetti ad oneri pubblici: servizi di linea commerciali, gran turismo e speciali. Lo annuncia in un comunicato l'Assessorato alla Mobilità di Roma Capitale.

Il testo risponde agli obiettivi di carattere generale che vuole perseguire l'amministrazione, tra cui: tutela del decoro urbano e della sostenibilità ambientale; tutela dei diritti dell'utenza; creazione di condizioni eque e non discriminatorie per l'accesso al mercato dei servizi di trasporto di persone soggetti ad autorizzazione amministrativa; uso degli spazi razionale e improntato ad un'ottica di intermodalità tra le varie componenti della mobilità cittadina.

Con riferimento ai servizi di trasporto di gran turismo – cosiddetti Open Bus – ricadenti, in tutto o in parte, nelle aree centrali della Città, saranno individuati, grazie a professori universitari e a Roma Servizi per la Mobilità, i cosiddetti criteri di sostenibilità che, attraverso un algoritmo, determineranno poi il numero massimo di autorizzazioni che la città può sostenere. Tutto ciò al fine di tutelare i preminenti interessi pubblici all'interno delle zone racchiuse nel perimetro delle Mura Aureliane e in quelle circostanti la Città del Vaticano.

La Giunta Capitolina dovrà tenere dunque conto dei seguenti criteri, validi per la Ztl Centro Storico (Zona C) e Ztl Vam (Zona B) e non per la zona A: Impatto sulla viabilità; Impatto visivo in ambiti di particolare rilevanza monumentale, paesistica e archeologica; Impatto sulla regolarità del servizio di trasporto pubblico locale soggetto ad oneri.

Una volta stabilito il numero massimo di autorizzazioni, il Dipartimento Mobilità e Trasporti dovrà indire apposita procedura ad evidenza pubblica, esclusivamente per gli Open Bus e limitatamente alle zone B e C, per il rilascio delle relative autorizzazioni garantendo l'effettività del regime concorrenziale tra gli operatori del settore.

L'approvazione del nuovo regolamento consente, intanto, un adeguamento alla normativa regionale del 2022. Il testo, inoltre, va incontro alle esigenze dei turisti, rendendo la città più accessibile e fruibile, degli operatori, semplificando le procedure di autorizzazione, e mantenendo nello stesso tempo alta l'attenzione sulla tutela del centro storico della città. Per questo motivo sono stati inseriti dei criteri di sostenibilità, a cominciare dal tetto massimo di autorizzazioni e dall'introduzione della procedura competitiva che risponderà ai criteri di concorrenza del mercato.



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Per qualsiasi informazione su Ferpress Srl

Tel: 06-4815303 Mail: redazione@clickmobility.it